Ordine Assistenti Sociali
Consiglio Regionale Marche

Deliberazione del Consiglio n° 55 del 16/05/2016 – Verbale n° 34

Oggetto: Nomina del Coordinatore per la rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche – Punto n° 9 dell'O. d. G.

Il Consiglio Regionale dell'Ordine degli assistenti Sociali delle Marche, riunito nella seduta del 16/05/2016, presenti i sottoindicati Consiglieri:

Presidente	Baldini Alessandra	Presente	
Vice Presidente	Gironi Monica	Presente	
Segretario	Lillini Silvia	Presente	
Tesoriere	Breda Edward	Presente	
Consigliere	Bertini Letizia	Presente	
Consigliere	Cianflone Mariastella		Assente
Consigliere	Di Prodi Marika	Presente	
Consigliere	Giovagnoni Simona		Assente
Consigliere	Lorenzetti Marzia	Presente	
Consigliere	Marinelli Ida		Assente
Consigliere	Salvi Tiziana	Presente	

VISTA la legge 23 marzo 1993 n. 84;
VISTO il D.M. 11 ottobre 1994 n. 615;
VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005 n. 169;
VISTA la legge 7 dicembre 1990 n. 241;
Visto il proprio vigente Regolamento interno;

Vista la nota allegata che vede coinvolto l'Ordine degli Assistenti Sociali delle Marche nella "Rilevazione di controllo della copertura del registro delle istituzioni pubbliche e aggiornamento delle unità locali";

DELIBERA

Con voti:	favorevoli		contrari		astenuti		all'unanimità	**X**

di nominare il Presidente Baldini come Coordinatore – referente per il censimento.

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

La presente Deliberazione è composta di n. 1 pagina.

F.to il Segretario (Lillini Silvia) F.to Il Presidente (Baldini Alessandra)

Firme autografe sostituite a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993

Istituto Nazionale di Statistica
DIPARTIMENTO PER I CENSIMENTI E GLI ARCHIVI AMMINISTRATIVI E STATISTICI
Direzione centrale delle rilevazioni censuarie e dei registri statistici

Circolare n.1
Protocollo n.8030
allegati: 1
Roma, 12/04/2016

Al Rappresentante legale dell'istituzione
ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA REGIONE MARCHE
pec@pec.ordias.marche.it
VIA FRANCESCO PODESTI,42
60122 - ANCONA (AN)

Oggetto: Rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche - Disposizioni tecnico-operative

La “Rilevazione di controllo della copertura del registro delle istituzioni pubbliche e aggiornamento delle unità locali” (Psn IST-02575) è rivolta a tutte le istituzioni pubbliche, unitamente alle unità locali ad esse afferenti. Si tratta di una rilevazione a carattere censuario prevista dal Programma statistico nazionale (Psn) 2014-2016 - Aggiornamento 2015-2016, approvato con D.P.R. del 24 settembre 2015 (15A08158), pubblicato in G.U. serie generale n. 258 del 5 novembre 2015 - S.O. n. 62; la rilevazione è, altresì, inserita nel Programma statistico nazionale 2014-2016 – Aggiornamento 2016, in corso di approvazione.
Le unità di rilevazione sono costituite dalle unità iscritte nella relativa lista desunta dal Registro delle istituzioni pubbliche, realizzato dall’Istat grazie all’utilizzo integrato di una molteplicità di fonti amministrative. Tutte le unità istituzionali iscritte nella suddetta lista censuaria sono soggette all’obbligo di risposta di cui al paragrafo 4 della presente circolare.
La **data di riferimento** della rilevazione censuaria è fissata al **31 dicembre 2015**.
Come preannunciato dalla lettera del Presidente dell’Istat del 17 marzo 2016 (prot. SP/199.16), con la presente circolare l’Istat fornisce le informazioni e le istruzioni di natura tecnica e organizzativa necessarie per avviare la suddetta rilevazione.

1.Obiettivi della rilevazione

Con la rilevazione delle istituzioni pubbliche l’Istat intende raggiungere i seguenti obiettivi:
- verificare la copertura del registro statistico e la qualità delle stime prodotte da dati amministrativi;
- aggiornare il quadro informativo strutturale acquisito con il Censimento del 2011 con informazioni, non presenti in fonti amministrative, relative alle caratteristiche funzionali, organizzative e territoriali del settore pubblico in Italia. Particolare attenzione è riservata all’aggiornamento delle unità locali e delle informazioni sulle risorse umane e sui servizi erogati in ciascuna unità locale.
- acquisire informazioni relative a nuove tematiche di interesse del settore, quali: la mappatura degli organi e della struttura di funzionamento delle amministrazioni pubbliche, la gestione ecosostenibile, la gestione dei servizi finali e intermedi, la trasparenza e l’anticorruzione.

2.Individuazione e ruolo dell’ incaricato del coordinamento della rilevazione

La rilevazione delle istituzioni pubbliche inizia il **14 aprile 2016** e termina **entro il 23 settembre 2016.**
Ai fini di un corretto avvio della rilevazione censuaria, è necessario e prioritario che l’unità istituzionale proceda all’individuazione del soggetto incaricato del coordinamento della rilevazione, che avrà il compito di svolgere le attività di coordinamento e supervisione delle operazioni interne all'unità, necessarie a raccogliere i dati e compilare il questionario di censimento. Per le istituzioni pubbliche facenti parte del Sistema statistico nazionale (Sistan), l’incaricato del coordinamento della rilevazione è, di norma, il Responsabile dell’ufficio di statistica. In assenza dell’Ufficio di statistica, è opportuno che l’unità istituzionale provveda a indicare un dirigente o funzionario di adeguata professionalità come incaricato del coordinamento della rilevazione .
L’istituzione è tenuta a comunicare all’Istat il nominativo del soggetto individuato, esclusivamente via Internet, accreditandosi a partire dal 14 aprile p.v. nel Sistema di gestione della rilevazione, utilizzando *username* e *password* indicate nell'allegato 1 della presente circolare. Attraverso la voce del menù “Cruscotto” si accede alla apposita funzione “Verifica scheda anagrafica”, nella quale verificare e aggiornare i dati identificativi dell’unità istituzionale e dell'incaricato del coordinamento della rilevazione. Nessuna altra comunicazione ufficiale deve essere inviata all’Istat.
Per le unità istituzionali rilevate anche nel corso del Censimento 2011, i dati identificativi del soggetto che ha ricoperto il ruolo di incaricato del coordinamento della rilevazione nel suddetto Censimento, sono precompilati. Tali riferimenti sono riportati anche nell’allegato 1 della presente circolare.
In particolare, l’incaricato del coordinamento della rilevazione, una volta entrato nel sistema di gestione della rilevazione, nella

suddetta funzione “Verifica scheda anagrafica” deve:
a)aggiornare, ed eventualmente completare, le informazioni di natura anagrafica dell’unità istituzionale (codice fiscale, denominazione, forma giuridica, indirizzo e contatti);
b)aggiornare o compilare ex novo i dati identificativi del dirigente o funzionario incaricato del coordinamento della rilevazione (nome, cognome, direzione/ufficio di appartenenza, contatti);
c)indicare se al 31 dicembre 2015 l’istituzione era attiva, inattiva o cessata;
d)attraverso la funzione **“Gestione elenco UL”** aggiornare o fornire ex novo l’elenco delle unità locali afferenti all’unità istituzionale, oltre alla sede unica o centrale, e gli eventuali nominativi del referente per ciascuna unità locale, ove intenda delegare ad esso la compilazione del relativo questionario.

Il corretto adempimento della fase di verifica/aggiornamento sopradescritta è indispensabile per l’accesso alla compilazione del questionario di rilevazione, che si articola in due modelli:
a)un *Modello per le unità istituzionali*, con il quale si richiedono informazioni riferite all’istituzione nel suo complesso;
b)un *Modello per le unità locali*, con il quale si richiedono informazioni relative a ciascuna unità locale afferente all’istituzione, inclusa quella della sede unica ovvero della sede centrale.
I citati modelli dovono essere compilati esclusivamente via Internet, attraverso l’apposita funzione, all’interno del Sistema informatico di gestione del Censimento, a cui si accede dalla voce del menù “Questionario”, non essendo prevista alcuna forma cartacea di acquisizione delle informazioni e dei dati censuari.
Per ciascuna unità istituzionale il dirigente o funzionario incaricato del coordinamento della rilevazione rappresenta il diretto interlocutore dell’Istat nel corso di tutte le operazioni censuarie e deve assicurare la corretta e completa compilazione dei modelli del questionario di censimento fornito dall’Istat, sia per l’unità istituzionale nel suo complesso, sia per le sue unità locali. In relazione alla compilazione del questionario, il dirigente o funzionario incaricato del coordinamento della rilevazione è tenuto a compilare il *Modello per le unità istituzionali* e il *Modello per le unità locali* relativo all’unità locale sede, unica o centrale, dell’istituzione. Nel caso di unità istituzionali plurilocalizzate ha la facoltà di delegare la compilazione del *Modello per le unità locali* ai referenti di unità locale oppure effettuarla direttamente. Qualora opti per la prima soluzione, egli dovrà:
-coordinare le attività dei referenti delle unità locali;
-monitorare lo stato di compilazione del *Modello per le unità locali* da parte dei rispettivi referenti;
-sollecitare, in caso di inerzia, i referenti delle unità locali alla compilazione del Modello delegato.

L’acquisizione delle informazioni relative al referente per ciascuna unità locale, ove l’incaricato intenda delegare ad esso la compilazione del relativo modello, è fondamentale giacché, sulla base del numero di referenti di unità locali delegati, l’Istat rilascerà utenze e password necessarie per accedere alla compilazione via web dei relativi *Modelli per le unità locali*. La delega alla compilazione e l’invio delle credenziali saranno effettuati direttamente dall’applicazione informatica attraverso apposita funzione.
Al *referente dell’unità locale* spetta la compilazione del *Modello per le unità locali*, in cui si chiedono informazioni che si riferiscono esclusivamente all'unità a lui assegnata.
Al fine di consentire all’incaricato del coordinamento della rilevazione una scelta appropriata riguardo le modalità organizzative per adempiere alla rilevazione censuaria, si fa presente che i principali contenuti informativi del *Modello per le unità locali* sono: risorse umane, titolo di godimento e superficie dell’unità locale, principali servizi erogati.
Il dirigente o funzionario incaricato del coordinamento della rilevazione è, infine, tenuto ad assicurare il buon esito della rilevazione. Egli può richiedere **assistenza alla sede Istat di competenza territoriale i cui riferimenti e contatti sono consultabili dalla pagina web:**

https://indata.istat.it/censip

dal menù “CONTATTI”. Dallo stesso sito è possibile scaricare il ***Manuale utente del Sistema informatico di gestione del Censimento delle istituzioni pubbliche***, la *Guida alla compilazione del questionario* e altra documentazione a supporto della rilevazione.

3.Rete di rilevazione

La rete di rilevazione è costituita dall’Istat a due livelli territoriali. Non è previsto l’utilizzo di rilevatori.
A livello nazionale l’Istat definisce gli aspetti organizzativi, tecnici e metodologici del censimento e sovraintende alle operazioni censuarie, ne assicura il monitoraggio e adotta le circolari, i provvedimenti e le misure necessarie a garantirne il buon andamento.
A livello regionale, gli Uffici territoriali Istat, presenti in ciascun capoluogo di regione, svolgono attività di supporto, attraverso la rete di esperti Responsabili Istat Territoriali (RIT). In particolare ad essi competono le attività di:
1. informazione e assistenza tecnica alle unità istituzionali rispondenti, anche mediante una piattaforma di formazione a distanza;
2. monitoraggio dell’andamento della rilevazione ed eventuale intervento nei casi di criticità;
3. supervisione delle attività svolte dagli incaricati del coordinamento della rilevazione delle unità istituzionali che hanno la sede unica o centrale nel territorio di propria competenza, provvedendo anche ai solleciti.
Al fine di assicurare il buon andamento della rilevazione, ciascun ufficio territoriale Istat può organizzare incontri con i dirigenti o i funzionari incaricati del coordinamento della rilevazione nell’ambito della regione di competenza.

4. Obbligo di risposta

La “Rilevazione di controllo della copertura del registro delle istituzioni pubbliche e aggiornamento delle unità locali” (Psn IST-02575), è prevista dal Programma statistico nazionale (Psn) 2014-2016 - Aggiornamento 2015-2016, approvato con D.P.R. del 24 settembre 2015 (15A08158), pubblicato in G.U. serie generale n. 258 del 5 novembre 2015 - S.O. n. 62; la rilevazione è, altresì, inserita nel Programma statistico nazionale 2014-2016 – Aggiornamento 2016, in corso di approvazione.
Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 6 settembre 1989, n.322, le amministrazioni, gli enti e gli organismi pubblici sono tenuti a fornire i dati richiesti per le rilevazioni previste nel Programma Statistico Nazionale.
L’applicazione delle sanzioni amministrative in caso di violazione dell’obbligo di risposta è disciplinata dagli artt. 7 e 11 del d.lgs. n. 322/1989 e sarà efficace a seguito dell’entrata in vigore del decreto di approvazione del Programma statistico nazionale 2014-2016 - Aggiornamento 2016, al momento in corso di perfezionamento. Lo stato di avanzamento dell’iter di approvazione del Programma statistico nazionale 2014-2016 - Aggiornamento 2016 è consultabile sul sito internet dell’Istat alla pagina http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/normativa.

5.Segreto statistico e trattamento dei dati personali

I dati raccolti in occasione del censimento sono coperti dal segreto d’ufficio e dal segreto statistico, in conformità agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e successive modificazioni e integrazioni. Tali dati potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici, dai soggetti del Sistema statistico nazionale. Tutte le informazioni trattate saranno diffuse in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li forniscono o ai quali si riferiscono.
Responsabile del trattamento statistico dei dati raccolti nell’ambito della presente indagine è il Direttore centrale delle rilevazioni censuarie e dei registri statistici.
Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, titolare del trattamento dei dati personali è l'Istat. Responsabili del trattamento dei dati personali, per le operazioni di rispettiva competenza, è il Direttore centrale delle rilevazioni censuarie e dei registri statistici.

Il Direttore Centrale
(*Dott. Manlio Calzaroni*)

Istituto Nazionale di Statistica
DIPARTIMENTO PER I CENSIMENTI E GLI ARCHIVI AMMINISTRATIVI E STATISTICI
Direzione centrale delle rilevazioni censuarie e dei registri statistici

ALLEGATO 1

ISTRUZIONI PER L'ACCESSO AL SISTEMA DI COMPILAZIONE ON LINE DEL QUESTIONARIO

Per accedere alla compilazione del questionario elettronico della rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche, è necessario collegarsi al sito

https://indata.istat.it/censip

accedere attraverso la voce del menu "ACCESSO", che indirizzerà nella pagina di login, inserendo la username e la password di seguito indicate e seguire le istruzioni presenti nel sito.

USERNAME	**PASSWORD INIZIALE (provvisoria)**
111523300000	**xBi17R19**

Dati dell'Incaricato del coordinamento della rilevazione del precedente 9° Censimento dell'industria e dei servizi – Rilevazione sulle istituzioni pubbliche
Nome ORAZIO
Cognome COPPE
Telefono 071204215
E-mail presidente@ordias.marche.it
Direzione/Ufficio di appartenenza AMMINISTRAZIONE CENTRALE - PRESIDENTE

Al primo accesso, il sistema richiederà automaticamente la modifica della password. La password precompilata deve essere modificata al primo accesso. In caso di smarrimento può essere ripristinata utilizzando per il recupero la password iniziale. Nella voce del menù "UTILITÀ" all'interno del Sistema informatico di gestione del Censimento delle istituzioni pubbliche è possibile cambiare la password personale, mentre nella maschera di login del menu "ACCESSO" è possibile procedere al recupero della password in caso di dimenticanza/smarrimento. La password è memorizzata in forma criptata e quindi l'Istituto non conosce la password dell'utente, ad eccezione di quella iniziale precompilata.
Il sito WEB **Indata** è protetto da protocollo ***Secure Sockets Layer*** (SSL) e garantisce l'autenticazione e la protezione dei dati trasmessi.